



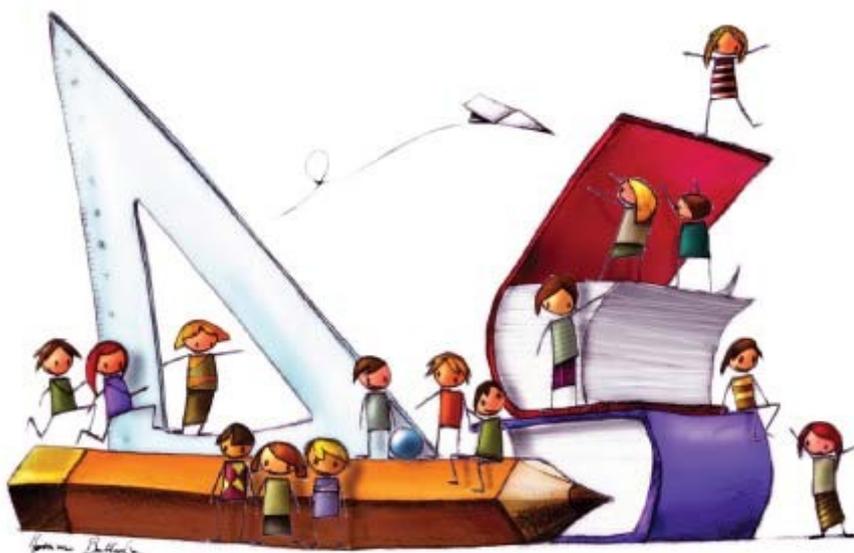
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo Statale "Pascoli – Forgione"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado**  
**Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo**



Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711 e-mail:  
[FGIC843002@istruzione.it](mailto:FGIC843002@istruzione.it) - PEC: [fgic843002@pec.istruzione.it](mailto:fgic843002@pec.istruzione.it)  
tel.: 0882/456526 – fax: 0882/455826 [www.icpascoliforgione.it](http://www.icpascoliforgione.it)

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015



**ANNI SCOLASTICI**  
**2016/17 2017/18 2018/19**

## PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, sottoposto a revisione nell'a.s. 2016/17 e relativo all'Istituto Comprensivo "Pascoli- Forgione" di San Giovanni Rotondo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- il piano è stato elaborato dal **Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo **prot. 2576/A7 del 05/09/2015**;

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del **Collegio dei Docenti** nella seduta del **13 gennaio 2016 (delibera n° 108)**;

- il piano è stato approvato dal **Consiglio d'Istituto** nella seduta del **14 gennaio 2016 (delibera n° 1)**;

- il piano, dopo l'approvazione, è inviato all'**USR** competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale

[www.icpascoliforgione.it](http://www.icpascoliforgione.it)

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Pascoli - Forgione" è nato nell'anno scolastico 2009/10 nell'ambito di una grande operazione di dimensionamento che ha creato nuovi Istituti Comprensivi aggregando scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale.

L'Istituto Comprensivo, che aggrega in una sola struttura (I ciclo di istruzione) **la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado**, persegue il fine di migliorare e rendere più coerente il progetto formativo rivolto agli alunni dai **3 ai 14 anni**.

Sul piano gestionale l'Istituto Comprensivo si costituisce in base ad **una sola Dirigenza, un solo Consiglio dei docenti e del bilancio d'istituto** per affrontare in modo integrato i vari aspetti della vita della scuola relativi alle scelte educative e didattiche, alla valutazione degli alunni e alla gestione dei finanziamenti.

Sul piano pedagogico, l'Istituto Comprensivo, per la sua struttura, realizza la continuità didattica ed educativa tra i tre gradi di scuola del I ciclo di istruzione. Gli insegnanti, infatti, hanno la possibilità di conoscere e seguire il processo educativo dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino all'esame di licenza media, di scambiarsi informazioni sulle caratteristiche dell'apprendimento dei ragazzi e sulla loro valutazione e di intervenire in tempo utile e in maniera concordata in caso di eventuali difficoltà.

Si sono inoltre sperimentate forme di collaborazione tra i docenti dei tre livelli scolastici, con la costituzione di team "aperti" e l'avvio di **Progetti Integrati d'Istituto** con particolare riferimento all'educazione motoria, all'educazione artistica, all'educazione musicale, alla lingua straniera e alle attività di sostegno.

Il confronto continuo tra i docenti dei tre gradi di scuola consente di agevolare il passaggio da un livello scolastico all'altro, di impostare progetti di studio comuni, di valorizzare gli interessi e le attitudini particolari dei ragazzi; inoltre nell'Istituto Comprensivo si possono gettare le basi per costruzione di curricoli verticali, finalizzati ad una migliore qualità degli apprendimenti.

Le **Indicazioni per il curricolo** richiamano una continuità tra valenza formativa della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado ed è per questo che i docenti del nostro Istituto si sono impegnati nella definizione del **Curricolo verticale** e nel **Progetto continuità**.

L'Istituto Comprensivo si qualifica **come scuola del territorio**, perché può dialogare più intensamente e con maggior convinzione con gli Enti locali, le associazioni pubbliche e private, le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali, affinché tutti questi soggetti contribuiscano ad arricchire l'offerta formativa della scuola.

Il nostro Istituto, inoltre, ha avviato dallo scorso anno scolastico 2014/15 un percorso di autovalutazione, non più rinviabile, anche alla luce di quanto previsto dal Regolamento per il Sistema Nazionale di Valutazione (ex DPR n. 80 del 28 marzo 2013), con la programmazione e attuazione di un **"Progetto di Valutazione e Autovalutazione"** con cui, a livello anticipatorio e sperimentale rispetto al RAV, è stata promossa un'azione di conoscenza, di sviluppo e di miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento, di apprendimento e di erogazione del servizio scolastico, attuando una presa di coscienza dei propri punti di forza e dei punti critici.

Punto di partenza del progetto è stata l'elaborazione, in sede di Dipartimento, di **prove oggettive comuni** di Italiano e Matematica, somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico ed alla conclusione di ciascun quadrimestre. Passo successivo ai fini del miglioramento è stata la raccolta ed il confronto dei dati delle classi parallele. Il monitoraggio sulle attività svolte e sulle funzioni espletate rivolto a docenti, alunni, genitori, altri portatori

di interesse è stato effettuato al termine dell'attività didattica, nel mese di giugno, i dati raccolti sono stati tabulati ed i risultati diffusi in sede collegiale per evidenziare punti di forza e punti di debolezza. Gli incontri con i genitori (Organi Collegiali e incontri scuola - famiglia) e con gli esterni coinvolti (incontri ufficiali e/o informali) hanno fornito i dati di feed-back esterno.

## IL CONTESTO TERRITORIALE



L'Istituto Comprensivo "Pascoli - Forgione" è una delle istituzioni scolastiche del territorio della città di San Giovanni Rotondo, popolata da 27.500 abitanti (dati censimento 2012).

Il territorio di San Giovanni Rotondo è in buona parte compreso nei confini del **Parco Nazionale del Gargano**, istituito al fine di salvaguardare una zona di particolare interesse ambientale per la sua accentuata biodiversità e per la grande varietà di ecosistemi presenti in essa.

Situata sulla antica Via Sacra Longobardorum, tra il santuario di San Matteo e quello dell'Arcangelo Michele, San Giovanni Rotondo è di fatto la patria di San Pio, per aver ospitato per oltre cinquant'anni il santo che, oltre ad aver contribuito alla salvezza di molti fedeli, ha voluto la realizzazione della "Casa Sollievo della Sofferenza", Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, vero "miracolo" della scienza e della fede.

La città è dotata di scuole di ogni ordine e grado ed è ben collegata sia con i centri urbani limitrofi, attraverso autobus di linea, sia con le zone periferiche, tramite un servizio di scuolabus, fornito dall'Amministrazione Comunale, per il trasporto di alunni provenienti dalla periferia.

L'**Istituto** ha come bacino di utenza la parte più antica e storica della cittadina, nonché due zone nuove in espansione.

Se si escludono le attrezzature sportive annesse alla scuola (palestra e campi di calcio), il quartiere non offre ai giovani altri luoghi per attività ricreative, perciò l'Istituto è fulcro vitale per ragazzi e genitori della zona.

Il raggio di azione dell' Istituto dal 2011 è aumentato in quanto, in seguito al dimensionamento scolastico, sono stati annessi altri tre plessi di scuola dell'infanzia: **via Alberti, via Lauriola e via Palestro**.

L'offerta del tempo pieno per la scuola primaria è poi il fiore all'occhiello dell'Istituto in

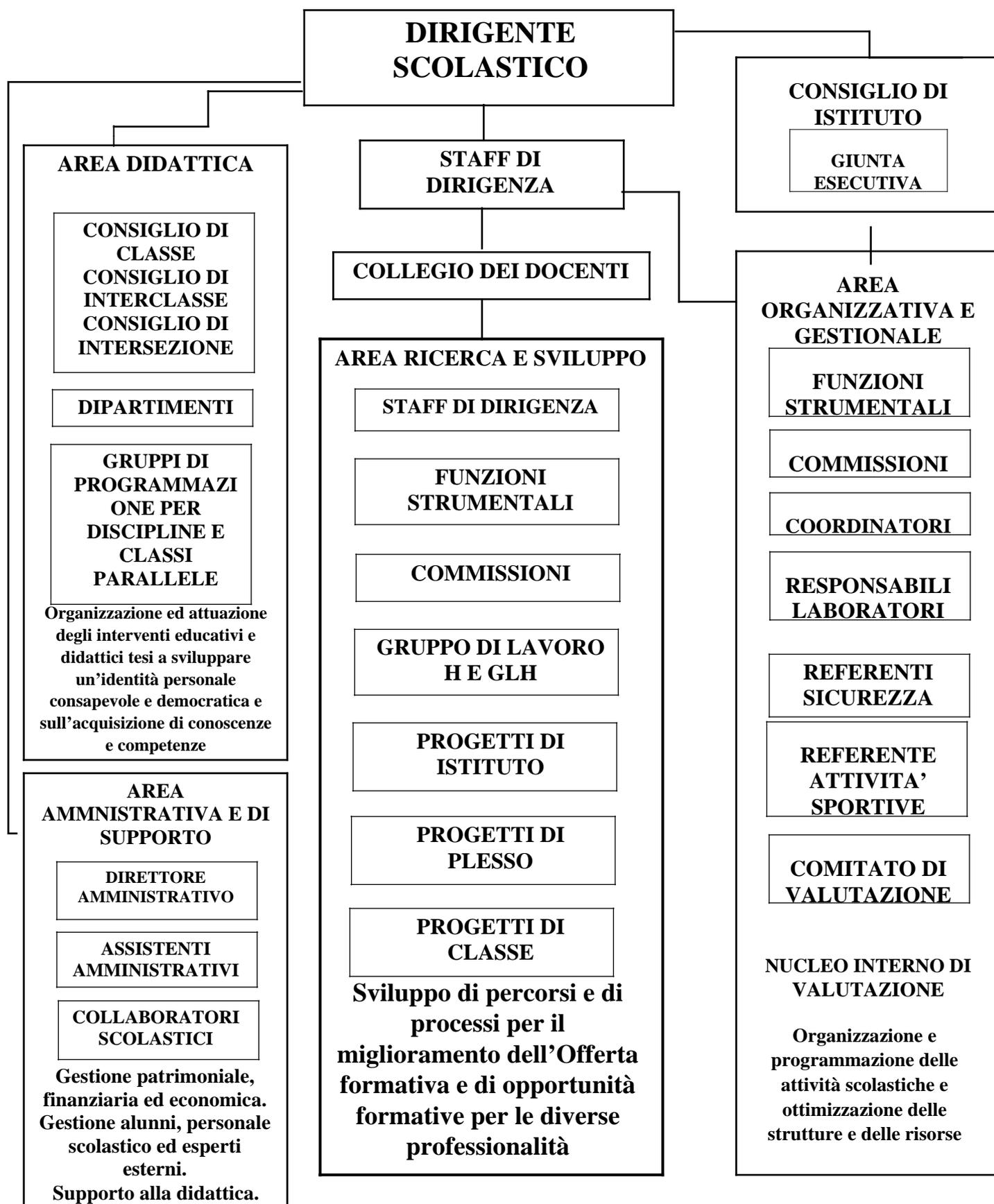
quanto permette alle tante famiglie con entrambi i genitori lavoratori e soggetti a turnazione oraria di avere la possibilità che i propri figli siano seguiti professionalmente ed amorevolmente per buona parte della giornata.

Tale servizio è davvero molto apprezzato dall'utenza dell'intera città.

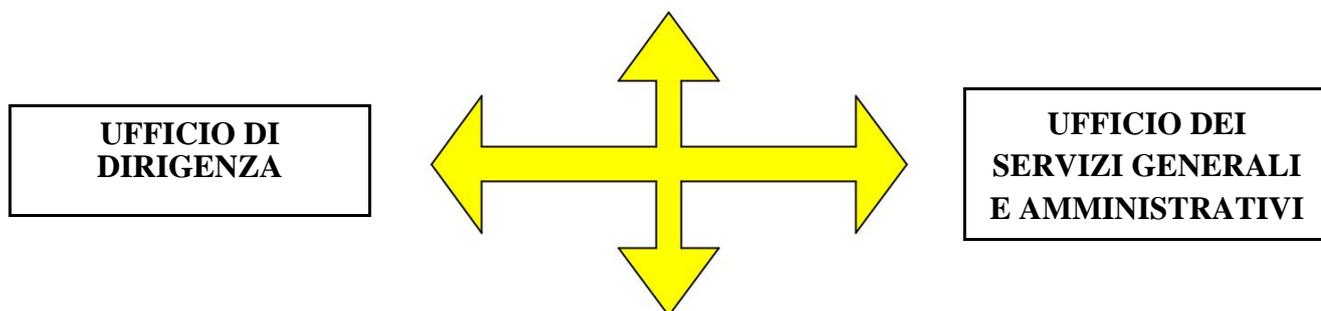
## **LE NOSTRE SCUOLE**

<b>DENOMINAZIONE SCUOLA</b>	<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>NUMERO CLASSI</b>	<b>NUMERO ALUNNI</b>
<b>“VIA LAURIOLA”</b>	<b>SCUOLA DELL’INFANZIA</b>	<b>5</b>	<b>116</b>
<b>“VIA ALBERTI”</b>	<b>SCUOLA DELL’INFANZIA</b>	<b>2</b>	<b>45</b>
<b>“VIA PALESTRO”</b>	<b>SCUOLA DELL’INFANZIA</b>	<b>2</b>	<b>41</b>
<b>“VIA CURTATONE”</b>	<b>SCUOLA DELL’INFANZIA</b>	<b>3</b>	<b>72</b>
<b>“F. FORGIONE”</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>4(30 ore) 8(40ore)</b>	<b>83 143</b>
<b>“G. PASCOLI”</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>13</b>	<b>253</b>

# SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE ORGANIGRAMMA



# GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE E DIDATTICA



**AMBEDUE GLI UFFICI SONO SITUATI PRESSO  
LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
ISTITUTO PASCOLI  
IN VIA E. MEDI N. 7**

## ORARIO DI RICEVIMENTO

**Il Dirigente Scolastico  
ricevere il pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 12,30**

**La Segreteria didattica  
è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30**

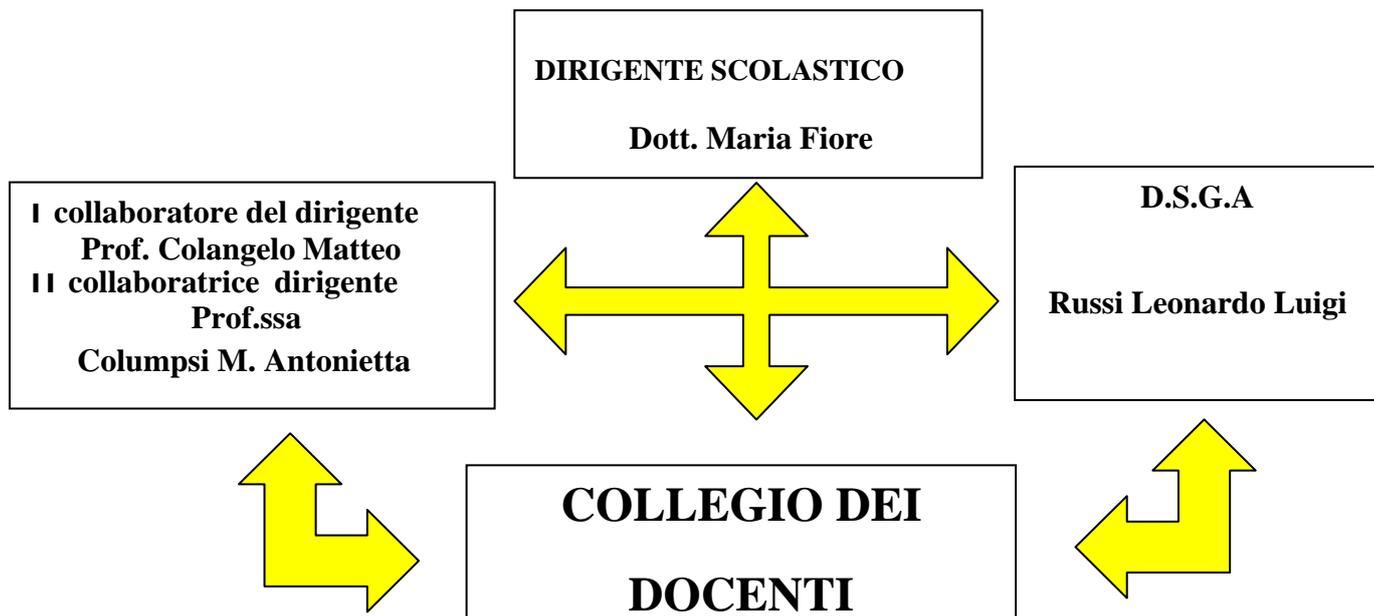
## I NOSTRI RECAPITI

✚ Scuola Secondaria di I grado	tel. 0882 456526	FAX 0882 455826
✚ Scuola Primaria Forgione	tel. 0882 456473	FAX 0882 456314
✚ Scuola dell'Infanzia via Curtatone	tel. 0882 456473	FAX 0882 456314
✚ Scuola dell'Infanzia via Palestro	tel. 0882 453335	
✚ Scuola dell'Infanzia via Alberti	tel. 0882 459815	
✚ Scuola dell'Infanzia via Lauriola	tel. 0882 418013	
✚ E-mail: <a href="mailto:FGIC843002@istruzione.it">FGIC843002@istruzione.it</a>		

✚ Sito Web: <http://icpascoliforgione.it>

Pagina Facebook: Pascoli-Forgione

# FUNZIONIGRAMMA



<b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>via Curtatone</i>	Ins.Scarano Angela
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>Via Alberti</i>	Ins.Bocci Anna
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>Via Lauriola</i>	Ins. Greco L. Maria
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>Via Palestro</i>	Ins.Mangiacotti Teresa
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Ins. Germano Patrizia
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	Prof.Colangelo Matteo

<b>Area 1</b>	Prof.ssa Bevilacqua M.C. Prof.ssa De Mita A.
<b>Area 2</b>	Prof.ssa Scrimieri Anna Maria
<b>Area 3</b>	Prof.ssa Savino Anna Loreta
<b>Area 4</b>	Ins. Germano Patrizia
<b>Area 5</b>	Prof. Turi Celestina

## DIRIGENTE SCOLASTICO

**Dott.ssa Maria Fiore**

- ❖ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.
- ❖ E' legale rappresentante dell'Istituto.
- ❖ E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- ❖ E' responsabile dei risultati del servizio.
- ❖ E' titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- ❖ Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- ❖ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- ❖ Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- ❖ E' titolare , per la parte pubblica , delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- ❖ Cura l'esecuzione delle delibere degli O.O.C.C. ed attribuisce gli incarichi con comunicazione scritta.
- ❖ Si avvale di due collaboratori, ai quali viene conferita delega per alcune attività.

### **1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: Prof. Matteo Colangelo**

- Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse
- Coadiuvava il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale
- Collabora con il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale
- Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze
- Vigila affinché tutto il personale e gli alunni della Scuola secondaria rispettino il Regolamento scolastico
- Presenzia alle riunioni con i responsabili di plesso indette dal Dirigente
- Collabora al coordinamento del processo di apprendimento/valutazione degli alunni
- Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed eccellenza
- Collabora al funzionamento degli organi collegiali

## **2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: Prof.ssa Maria Antonietta Columpsi**

- Collabora con il D.S. e il vicario nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti
- Sostituisce il vicario nelle sue funzioni e compiti in caso di assenza o impedimento
- Coadiuva il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale
- Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione delle risorse.
- Collabora per l'applicazione della normativa sulla privacy. Ha la nomina come incaricato di trattamento dati di cui viene a conoscenza su tutto il personale e chiunque intrattiene rapporti con l'Istituto per motivi di lavoro
- Offre supporto al D.S. per informatizzazioni pratiche ed atti ufficiali
- Supporto al lavoro del D.S.
- Collabora con il D.S. nel dirigere: circolari interne per docenti ed alunni, ordine del giorno del Collegio dei Docenti
- Partecipa alle riunioni con i responsabili di plesso indette dal Dirigente o allo staff di direzione.

### **RESPONSABILI DI PLESSO**

<b>Ins. Germano Patrizia</b> <b>Scuola Primaria "F. Forgione"</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coadiuva il Dirigente nell'azione organizzativa e gestionale del plesso di riferimento.</li><li>• Coordina le assenze e le supplenze dandone comunicazione al Dirigente e alla segreteria.</li><li>• Presenzia alle riunioni dei Responsabili.</li><li>• Vigila affinché personale ed alunni rispettino il Regolamento scolastico.</li><li>• Cura l'informazione interna/esterna.</li><li>• E' responsabile della posta interna/esterna e delle circolari.</li><li>• Concorda con il Dirigente l'organizzazione generale e vigila affinché le disposizioni vengano attuate.</li><li>• Affida incarichi specifici ai collaboratori scolastici ( mensa, etc..)</li><li>• E' responsabile della procedura di adozione dei libri di testo.</li><li>• Coordina la vigilanza dei collaboratori scolastici.</li><li>• Cura le relazioni interne.</li></ul>
<b>Ins. Scarano Angela</b> <b>Scuola Infanzia</b> <b>Via Curtatone</b>	
<b>Ins. BocciAnna</b> <b>Scuola Infanzia</b> <b>Via Alberti</b>	
<b>Ins. Greco Libera Maria</b> <b>Scuola Infanzia</b> <b>Via Lauriola</b>	
<b>Ins. Mangiacotti Teresa</b> <b>Scuola Infanzia</b> <b>Via Palestro</b>	
<b>Prof. Colangelo Matteo</b> <b>Scuola Secondaria</b> <b>di I Grado "G. Pascoli"</b>	

## FUNZIONI STRUMENTALI

### IL COLLEGIO HA DELIBERATO 5 AREE PER L'A.S. 2016/2017

#### **AREA 1 : Prof.sse Bevilacqua M.C.- De Mita A.**

- Complesso di azioni finalizzate alla elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF
- Revisione del Regolamento di Istituto
- Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie

#### **AREA 2 : Prof.ssa A. M. Scrimieri**

- Sostegno al lavoro dei docenti
- Autonomia – Continuità – Orientamento – Neoassunti
- Corsi di formazione e aggiornamento

#### **AREA 3 : Prof.ssa A. L. Savino**

- Rapporti con Enti Locali, Istituzioni esterne, Associazioni civili e con il territorio
- Progetti formativi, viaggi di istruzione e visite guidate.

#### **AREA 4: Ins. P. Germano**

- Valutazione dell'apprendimento
- INVALSI
- Valutazione e Autovalutazione del sistema scuola: Qualità ed Efficienza

#### **AREA 5 : Ins. C. Turi**

- Integrazione alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali
- Accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Rapporti con l'Ente Locale

## COORDINATORI E SEGRETARI

- ✓ Presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe organizzandone il lavoro.
- ✓ Possono proporre la convocazione del Consiglio di Classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe.
- ✓ Coordinano la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione.
- ✓ Armonizzano fra loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti- studenti-genitori)
- ✓ Curano le relazioni scuola famiglia.

<b>COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
1^ A	Scrimieri Anna Maria	De Cata Antonio
2^ A	Savino Maria	Contessa Lucia
3^ A	Urbano Maria Rachele	Miscio Libera
1^ B	Fania Giovanna	Tedesco Vittoria
2^ B	Martino Arcangela	Cavorsi Matteo
3^ B	Savino Anna	Bisceglia Maria
1^ C	Russo Angela	Maria Luisa Padovano
2^ C	Siena Giuseppe	Ercolino Monica
3^ C	Steduto Vittoria	Paglia Adriana
2^ D	Bevilacqua Maria Celeste	Gorgoglione Bruno
3^ D	De Mita Antonietta	Santoliquido Antonietta
3^ E	Napolitano Carolina	Barbone Giacinto
3^ F	Covino Maria	Colucci Maria Teresa

<b>COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>PRIME</b>	Stranieri Anna Maria	Marcucci Rita
<b>SECONDE</b>	Gravina Angela	Turi Celestina
<b>TERZE</b>	Grifa Giuseppina	Squeo A. Costanza
<b>QUARTE</b>	Germano Patrizia	Castriotta Giulia
<b>QUINTE</b>	Pazienza Angela	Russo Daniela

<b>COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		
<b>PLESSI</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>VIA CURTATONE</b>	Scarano Angela	Rendina Maria Concetta
<b>VIA LAURIOLA</b>	Greco Libera	Di Maggio Gina Mirella
<b>VIA ALBERTI</b>	Bocci Anna	Cassano Aurelia
<b>Via PALESTRO</b>	Mangiacotti Teresa	Russo Maria Carmela

## **GRUPPO DI LAVORO H**

Costituito da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto, dal Dirigente Scolastico o da un suo sostituto, da un Rappresentante ASL e da un genitore.

Referente: **Ins. C. Turi** (Scuola Primaria)

### **Compiti:**

- Analisi della situazione complessiva degli alunni H della Scuola: numero degli alunni, tipologia degli alunni e casi difficili
- Programmare attività interclasse per gli alunni H e reperire risorse necessarie (comunali, regionali e da privati);
- Analisi delle risorse sia umane che strumentali, interne ed esterne, da poter coinvolgere nella programmazione di attività;
- Proposta di incontri gruppo H di Istituto (Scuola, ASL, servizi sociali, famiglia)
- Proposta e verifica interventi H.
- Proposte per la formazione e o aggiornamento docenti.

**Il Gruppo di Lavoro H** sarà affiancato dal **Gruppo di Lavoro per l'inclusione** al fine di attuare concretamente l'inclusività anche attraverso un maggior coinvolgimento delle famiglie degli alunni disabili. La commissione è così composta: D.S., i referenti scolastici DSA riconosciuti nei docenti De Cata Antonio, Merla Tiziana e Marcucci Rita, la funzione strumentale (C. Turi), un docente curriculare, il docente di sostegno dell'alunno H, genitori, componente socio-sanitaria.

**RESPONSABILE DELLA TUTELA DEI DATI , RILASCIO PASSWORD  
(D.L. 196/2004) E AMMINISTRATORE DI RETE:** prof. Matteo Colangelo

**REFERENTE ATTIVITA' MOTORIA**

SCUOLA PRIMARIA : ins. Angela Pazienza

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: prof.ssa Maria Antonietta Columpsi

**RESPONSABILI LABORATORIO SCIENTIFICO**

SCUOLA PRIMARIA : ins. Luigia Sabatelli

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: ins. Fania Giovanna

**RESPONSABILI LABORATORIO MULTIMEDIALE**

SCUOLA PRIMARIA: ins. Patrizia Germano

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: prof. Angelo Nardella

**RESPONSABILI LABORATORIO MUSICALE**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: prof. Costanzo Gemma e prof.ssa Marilena Merla

**RESPONSABILE PER LE ATTIVITÀ POMERIDIANE DI STRUMENTO MUSICALE**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: prof. Costanzo Gemma

**ORGANO DI GARANZIA**

Per la componente docenti vengono nominate : ins. Perrone Lucia e prof.ssa Covino Maria

## DIPARTIMENTI

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
Responsabili del gruppo Insegnanti: Scarano Angela e Colesanti Clotilde	
Coordinatrice: ins. Greco Libera	Segretaria: ins. Rendine Concetta

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>Dipartimento Umanistico</b>	<b>Dipartimento Scientifico- Tecnologico</b>
Coordinatrice: ins.Gravina Angela	Coordinatrice: ins.Pazienza Angela
Segretaria: ins. Turi Celestina	Segretaria: ins. Grifa Giuseppina
Coordinatrice Unica ins.Pazienza Angela	

<b>SCUOLA SECONDARIA</b>		
<b>Dipartimento Umanistico</b>	<b>Dipartimento Espressivo</b>	<b>Dipartimento Scientifico- Tecnologico</b>
Coordinatrice: prof.ssa De Mita Antonietta Segretario: prof. Cavorsi Matteo	Coordinatrice: prof.ssa Columpsi Maria Antonietta Segretario: prof.ssa Giuliani Maria Vittoria	Coordinatrice: prof.ssa Fania Giovanna Segretario: prof.ssa Bevilacqua Maria Celeste
Coordinatrice unica: prof.ssa De Mita Antonietta		

<b>DIPARTIMENTO SOSTEGNO</b>	
Coordinatrice Prof.ssa Paglia Adriana	Segretaria. Ins. Perna Lucia Anna
Coordinatrice Unica Prof.ssa Paglia Adriana	

## UFFICI DI SEGRETERIA

**Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi :** Leonardo Luigi Russi

- Coadiuvava il dirigente scolastico nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati ai servizi generali
- Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'istituto in coerenza con le finalità e gli obiettivi definiti nella Carta dei Servizi e del PTOF
- Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo- contabile e ne cura l'organizzazione
- Svolge azione di coordinamento delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA alle sue dipendenze in relazione ai criteri di efficienza e di efficacia del servizio scolastico.

### **Gli assistenti amministrativi**

- Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il responsabile amministrativo coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza
- Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo
- Hanno rapporto con l'utenza ed assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro
- Svolgono attività di supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche, decise dagli organi collegiali.

### **Collaboratori Scolastici**

Sono addetti ai servizi generali della scuola con i seguenti compiti:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico
- pulizia dei locali scolastici
- vigilanza sugli alunni
- custodia e sorveglianza generica sui localiscolastici
- collaborazione con i docenti.

## CALENDARIO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo "Pascoli- Forgione" adotterà il seguente calendario scolastico 2016/17:

- 14 Settembre 2016 : inizio delle lezioni e delle attività educative
- 10 Giugno 2017: termine delle lezioni e delle attività scolastiche - Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- 30 giugno 2017 : termine delle lezioni della Scuola dell'Infanzia

### FESTIVITÀ NAZIONALI

- Tutte le domeniche
- 1 novembre 2016 Festa di Tutti i Santi
- 8 dicembre 2016 Immacolata Concezione
- 25 Dicembre 2016: Natale
- 26 Dicembre 2016 : S: Stefano 1 gennaio 2017: Capodanno
- 6 gennaio 2017: Epifania
- 17 aprile 2017 : Lunedì dopo Pasqua
- 25 Aprile 2017: Anniversario della Liberazione
- 1 maggio 2017: festa del Lavoro
- 2 giugno 2017: festa Nazionale della Repubblica

### SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

- 31 ottobre 2016 : da calendario scolastico Regione Puglia
- 2 novembre 2016: recupero per anticipo lezioni e attività educative in deroga al Calendario Regionale
- dal 23 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017: Vacanze Natalizie
- 27-28 febbraio e 1 marzo 2017: recupero per anticipo lezioni e attività educative in deroga al Calendario Regionale (Carnevale e Ceneri)
- dal 13 al 18 aprile 2017 : Vacanze Pasquali
- 24 aprile 2017 : da calendario scolastico Regione Puglia
- 3 giugno 2017 : da calendario scolastico Regione Puglia

## SCUOLE DELL'INFANZIA



VIA LAURIOLA



VIA PALESTRO



VIA CURTATONE



VIA ALBERTI

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto organizzano le attività educative e didattiche avendo riguardo alle caratteristiche del contesto in cui operano. In particolare, si deve sottolineare il grande sforzo dei docenti di progettare percorsi didattici in grado di rispondere in modo personalizzato ai diversi bisogni formativi dei bambini e delle bambine tanto da garantire all'utenza un servizio settimanale ampio e qualificato.

Nel corso della giornata è prevista la compresenza di due insegnanti nella fascia oraria dalle 11.00 alle 13.00 che permette l'organizzazione di laboratori e lo svolgimento del pranzo.

## TEMPO SCUOLA

L'orario curricolare comprende 40 ore di lezione in 5 giorni. Esso si articola in 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana, **dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.**

<b>Tempo scuola</b>	40 ore settimanali
<b>Orario settimanale</b>	Dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì
<b>Mensa</b>	Il servizio mensa è garantito dal Comune con contributo a carico delle famiglie
<b>Orario docenti</b>	25 ore settimanali
<b>Team docenti sulla sezione</b>	2 docenti comuni contitolari 1 docente di religione 1 docente di sostegno (se presente alunno diversamente abile)

## SCUOLA PRIMARIA “F.FORGIONE”



La Scuola Primaria “Francesco Forgione”, di recente ristrutturazione grazie ai fondi europei 2013, è ubicata in via Curtatone, in una zona adiacente alla sede centrale.

L’edificio è provvisto di **13 aule** occupate dalle classi, **1 aula di sostegno**, **1 aula multimediale** (in fase di allestimento), **1 aula adibita a biblioteca**, **1 aula di alfabetizzazione motoria**, **1 laboratorio scientifico** (di recente realizzazione), **due sale per la mensa**.

In tutte le aule, inoltre, è presente una LIM che permette la fruizione di una didattica al passo con le nuove tecnologie.

In base all’analisi dei bisogni formativi, al fine di garantire l’esercizio del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione degli allievi di cui all’art 4, comma 1, del DPR 275, l’orario annuale delle lezioni nella scuola primaria si articola nella seguente ripartizione:

### TEMPO SCUOLA

**TEMPO PIENO:** 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì **dalle 8,20 alle 16,20**.

La mensa è obbligatoria. Nell’orario post-mensa si svolgono attività ludiche e ricreative.

**TEMPO NORMALE:** 30 ore settimanali, si articola in 5 ore antimeridiane da 60 minuti dal lunedì al sabato **con entrata alle ore 8,20 e uscita alle ore 13,20**.

Dall’a.s. 2017/2018 è previsto l’orario settimanale di **27 ore** dal lunedì al venerdì **con entrata alle ore 8,20 e uscita e alle ore 13,20 + 1 rientro pomeridiano**.

## MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

TEMPO NORMALE (30 ORE)					
	Classe 1 <sup>^</sup> (ore)	Classe2 <sup>^</sup> (ore)	Classe3 <sup>^</sup> (ore)	Classe4 <sup>^</sup> (ore)	/
<b>ITALIANO</b>	9	8	8	8	
<b>STORIA</b>	2	2	2	2	
<b>GEOGRAFIA</b>	2	2	2	2	
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	1	1	1	1	
<b>MATEMATICA</b>	8	8	7	7	
<b>SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	2	2	2	2	
<b>INGLESE</b>	1	2	3	3	
<b>MUSICA</b>	1	1	2	2	
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	2	2	1	1	
<b>RELIGIONE</b>	2	2	2	2	

TEMPO PIENO (40 ORE)					
	Classe 1 <sup>^</sup> (ore)	Classe2 <sup>^</sup> (ore)	Classe 3 <sup>^</sup> (ore)	Classe4 <sup>^</sup> (ore)	Classe5 <sup>^</sup> (ore)
<b>ITALIANO</b>	9	8	8	8	8
<b>STORIA</b>	2	2	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	2	2	2	2	2
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	1	1	1	1	1
<b>MATEMATICA</b>	8	8	7	7	7
<b>SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	2	2	2	2	2
<b>INGLESE</b>	1	2	3	3	3
<b>MUSICA</b>	1	1	2	2	2
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	2	2	1	1	1
<b>RELIGIONE</b>	2	2	2	2	2
<b>Mensa/dopomensa</b>	10	10	10	10	10

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “G. PASCOLI”



L'Istituto di Istruzione secondaria di I grado "G. Pascoli" è ubicato nella zona nord-est, in via E. Medi, 7. L'edificio è provvisto di **14 aule** di cui 13 occupate dalle classi e **2 aule di sostegno**. Vi sono altri locali, quali: l'ufficio di presidenza, due uffici di segreteria, una sala docenti, quattro laboratori (informatico, tecnico-scientifico, artistico e musicale), una biblioteca, un' aula magna, adibita anche a sala per conferenze e proiezione film, e la palestra esterna a cui si accede attraverso un tunnel che la collega alla scuola.

Inoltre l'Istituto è dotato di un **palcoscenico** di recente creazione che contribuisce alla realizzazione di laboratori di teatralità e di drammatizzazione.

Il laboratorio musicale è lo spazio ideale per le attività di strumento musicale che si svolgono nel pomeriggio e che caratterizzano l'Istituto ad indirizzo musicale.

Il laboratorio informatico, ampliato utilizzando i fondi dei progetti PON, è attrezzato con 20 personal computer e viene utilizzato per le attività didattiche per gli alunni di tutte le classi.

In ogni aula, inoltre, è presente una LIM che permette la fruizione di una didattica al passo con le nuove tecnologie.

### TEMPO SCUOLA

La Scuola offre due tipologie di tempo scuola:

**CORSO NORMALE:** 30 ore settimanali, si articola in 5 ore antimeridiane da 60 minuti dal lunedì al sabato **con entrata alle ore 8,20 e uscita alle ore 13,20.**

**CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE:** 30 ore settimanali + 3 (strumento musicale), si articola in 5 ore antimeridiane da 60 minuti dal lunedì al sabato **con entrata alle ore 8,20 e uscita alle ore 13,20 + rientri pomeridiani.**

Le attività didattiche subiscono un' interruzione di 15 minuti (dalle 10,15 alle 10,30) per pausa di ricreazione.

L'Istituto "Pascoli" resta aperto ogni pomeriggio fino alle ore 18.30, dal lunedì al venerdì per ospitare le lezioni di strumento musicale e le tante attività progettuali (musicali, sportive, artistiche, ricreative). Per gli allievi che non si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica è previsto un insegnamento alternativo o la partecipazione spontanea alle attività programmate dal docente, che siano di gradimento dell'allievo.

## **MONTE ORE DELLE DISCIPLINE**

<b>TEMPO NORMALE</b>	<b>ORE</b>
<i>Italiano</i>	<b>6</b>
<i>Storia</i>	<b>2</b>
<i>Geografia</i>	<b>2</b>
<i>Scienze Matematiche</i>	<b>6</b>
<i>Tecnologia</i>	<b>2</b>
<i>Inglese</i>	<b>3</b>
<i>Francese</i>	<b>2</b>
<i>Educazione fisica</i>	<b>2</b>
<i>Arte e Immagine</i>	<b>2</b>
<i>Musica</i>	<b>2</b>
<i>Religione</i>	<b>1</b>
<i>Totale</i>	<b>30</b>
<i>Strumento musicale (opzionale)</i>	<b>3</b>

## PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

La nostra **progettazione educativo-didattica** è orientata a favorire, nei nostri alunni l'apprendimento **dei saperi e dei linguaggi culturali di base**, poiché, seppur nella complessità contemporanea, la Scuola non deve venir meno al suo mandato primario: quello di **insegnare i saperi e le conoscenze** che sono patrimonio dell'umanità e sono inseparabili dalle competenze relazionali e professionali di ogni persona. Infatti la "**Cultura**" contribuisce in modo imprescindibile alla formazione della persona e del cittadino ed è, perciò, indispensabile far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari a renderli in grado di selezionare le informazioni in modo da elaborare metodi e categorie che sviluppino l'autonomia di pensiero. In questo modo la scuola fornisce le chiavi per **imparare ad apprendere**, per costruire e trasformare le proprie mappe dei saperi tanto da essere al passo con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei propri progetti di vita.

**Lo studente è allora posto al centro della nostra azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi**, in quanto crediamo che la Scuola realizzi appieno la propria funzione pubblica, allorché si impegni a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità o di svantaggio.

La **progettazione del percorso formativo**, pertanto, non può essere fine a se stessa, ma va orientata all'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze pienamente spendibili nella società contemporanea, nonché al potenziamento della capacità relazionali e di orientamento dello spazio e nel tempo, ma soprattutto all'educazione ai principi fondamentali della **convivenza civile e democratica** per contribuire alla costituzione di una società basata sulla **condivisione di valori comuni**.

## LE FINALITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Art. 34 della Costituzione italiana: "La scuola è aperta a tutti" e promuove lo sviluppo della persona; a tal fine il nostro Istituto si impegna per essere

**UNA SCUOLA INCLUSIVA** tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé, allo star bene a scuola e al successo formativo di ciascun alunno e quindi alla rimozione degli ostacoli che non permettono una piena fruizione della cultura come mezzo di abbattimento della stratificazione sociale e come mezzo di cittadinanza attiva.

**UNA SCUOLA ATTENTA** ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione e di educazione alla salute e all'affettività.

## IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

### BISOGNI RELATIVI E OBIETTIVI FORMATIVI

Il nostro progetto educativo, in coerenza con i principi stabiliti dalla Costituzione, con le Indicazioni per il Curricolo (D.M. 254 del 16 nov. 2012) e con le raccomandazioni del Parlamento Europeo persegue i seguenti obiettivi:

- ❖ Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino, in collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative del territorio
- ❖ Educare al rispetto per persone, cose e regole a riconoscere il proprio e l'altrui ruolo nel gruppo, per una corretta convivenza civile, favorendo conoscenza ed interesse alle problematiche del nostro territorio.
- ❖ Formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondata sui principi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco, della legalità e della solidarietà;
- ❖ Promuovere attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione, sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- ❖ Avviare i ragazzi alla lettura e ad un saggio utilizzo delle nuove tecnologie, migliorando e favorendo le opportunità di approfondimento culturale.
- ❖ Educare alla salute favorendo un corretto ed un consapevole rapporto con il cibo comprendendo il legame fra la qualità dell'alimentazione e la qualità dell'ambiente e della vita.
- ❖ Incrementare la pratica musicale ed artistica per favorire la crescita del gusto estetico e della propria creatività;

#### **In particolare, la nostra Scuola intende ispirarsi ai principi di:**

- ❖ Uguaglianza e integrazione, senza distinzione di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali, ed economiche;
- ❖ Trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- ❖ Efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficienza ed equità;
- ❖ Partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

#### **Da queste premesse, la nostra Scuola intende assicurare :**

- ❖ Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- ❖ L'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite nelle programmazioni;
- ❖ Pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- ❖ La gestione partecipativa della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- ❖ L'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale ai bisogni formativi, per garantire un funzionamento efficiente e un servizio efficace, valorizzando al meglio le risorse umane e strutturali;
- ❖ La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonomia personale degli alunni.

Il Piano dell’Offerta Formativa Triennale dell’I.C. “Pascoli–Forgione” prevede ad integrazione della programmazione disciplinare annuale delle classi un curriculum aggiuntivo costituito dai progetti, curriculari ed extracurriculari finalizzati ad approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze superando le singole discipline secondo un principio di trasversalità, di globalità, di unitarietà e di continuità pluriennale che riconduce ogni iniziativa progettuale, ogni attività programmata a una visione unica di istituto (VISION), a una generale finalità istituzionale coincidente con il bisogno ultimo di garantire a tutti gli allievi una situazione di BEN-ESSERE intesa come concreta possibilità di conseguire una formazione globale e completa non solo dal punto di vista didattico - educativo, ma anche fisico e intellettuale. La progettualità scolastica vuole creare occasioni di apprendimento attivo e positivo partendo dalla specificità degli alunni, dai loro bisogni, traendo dal territorio quante più risorse di arricchimento. In tal senso frequenti sono gli incontri con esperti esterni, professionisti di settore, rappresentanti di associazioni pubbliche e private, nonché è prevista la partecipazione degli alunni ad iniziative e manifestazioni esterne alla scuola. Il tutto vale a qualificare come INTEGRATA l’OFFERTA FORMATIVA della nostra scuola e senza dubbio indirizzata all’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva intesa come spirito critico, consapevolezza di sé, capacità di innovazione.

I progetti previsti e programmati si riconducono ad azioni conformi agli OBIETTIVI FORMATIVI di cui all’art. 1, comma 7 della legge 107/2015 e ritenuti PRIORITARI E STRATEGICI con atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (allegato prot. n. 2576/A7 del 5/09/2015).

Nello specifico sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

- potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi individualizzati e funzionali alla premialità.

Secondo questa scelta progettuale di partenza sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti in seduta congiunta del **28/10/2016 (delibera n°16)**, i seguenti progetti, curriculari ed extracurriculari, che possono essere classificati in due tipologie: progetti che coinvolgono verticalmente tutte le scuole dell'Istituto e progetti specifici che valorizzano le peculiarità degli ordini di scuola:

<b>PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI</b>	<b>TIPOLOGIA ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI</b>
PROGETTO “CONTINUITÀ”	VERTICALE	Garantire agli allievi un percorso formativo organico e completo facilitando la transizione anche da un istituto ad un altro.
PROGETTO “RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE”	VERTICALE	Miglioramento delle competenze di base; riduzione delle differenze dei livelli di apprendimento tra gli allievi; riduzione dello stato di disagio degli allievi e sviluppo dell’autostima.
PROGETTO UNESCO “NOI NEL MONDO: UNITI NEL RISPETTO DEGLI ALTRI E DELL’AMBIENTE”	VERTICALE	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

PROGETTO “COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO”	PRIMARIA SECONDARIA	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell’assunzione di responsabilità.
PROGETTO “PROPEDEUTICA MUSICALE”	INFANZIA	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione dei suoni e delle immagini, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
PROGETTO “PRATICA MUSICALE”	PRIMARIA (Classi3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> )	
PROGETTO “FOLK”	PRIMARIA SECONDARIA	
PROGETTO “CORO D’ISTITUTO”	VERTICALE	
PROGETTO “CAPITANATA IN MOVIMENTO”	INFANZIA PRIMARIA	
PROGETTO “GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI”	SECONDARIA	

PROGETTO “GENERAZIONI CONNESSE” (No al bullismo-Off4day)	PRIMARIA SECONDARIA	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
PROGETTO “BULLISMO” (Consultorio)	SECONDARIA	
PROGETTO “ORIENTA IN PROGRESS”	SECONDARIA	Definizione di un sistema di orientamento che metta l’alunno in condizione di riconoscere ed analizzare i propri stati d’animo in rapporto alle future scelte del percorso scolastico e formativo, nonché di riflettere sulle proprie risorse personali.
PROGETTO “MOZART”	PRIMARIA	Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche;valorizzazione di nuovi

PROGETTO “GAREGGIAMO CON LA MATEMATICA”	PRIMARIA SECONDARIA	percorsi formativi individualizzati che favoriscano il coinvolgimento degli alunni, in particolare di quelli in difficoltà.
PROGETTO “ GAREGGIAMO CON LE SCIENZE”	SECONDARIA ( Classi 3^)	
PROGETTO “ PENSIERO COMPUTAZIONALE”	SECONDARIA ( Classi 1^)	Sviluppo del pensiero computazionale ovvero dell’attitudine a risolvere problemi più o meno complessi con un approccio inedito al problema stesso e alla sua soluzione.
PROGETTO “ VIAGGIO NELLO SPAZIO”	PRIMARIA SECONDARIA	Potenziamento delle conoscenze relative al sistema solare e ai movimenti dei corpi celesti nonché dei fenomeni astronomici che hanno influenzato e influenzano la vita dell’uomo.
PROGETTO “ LET’S SPEAK ENGLISH”	PRIMARIA SECONDARIA	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese che è oggi ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale.
PROGETTO “ TEATRO”	SECONDARIA	Promozione delle capacità di lettura critica della realtà nonché formazione di una sensibilità che consenta ai discenti di procedere autonomamente alla ricerca di una cultura interiore.
PROGETTO “ INTEGRAZIONE E INCLUSIONE”	VERTICALE	Potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi e acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico- pratico al fine di realizzare una didattica più inclusiva per tutti.
PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITA’ E ALLA CITTADINANZA”	VERTICALE	Promuovere il rispetto delle regole e dei valori della cittadinanza alla base di una società civile e democratica; promuovere comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona .
PROGETTO “ VERSO UNA SCUOLA AMICA”	VERTICALE	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e alrispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## IL CURRICOLO VERTICALE

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 il nostro Istituto si è dotato di un Curricolo Verticale a cui far costante riferimento nell'attività di progettazione di percorsi educativi e formativi sempre più improntati ad un itinerario organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità acquisendo quelle competenze chiave alle quali poter fare sempre riferimento .

Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale individuando gli elementi di raccordo tra i vari ordini scolastici, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria e da quest'ultima a quella Secondaria; passaggio che spesso presenta notevoli difficoltà e criticità.

Con il Curricolo verticale si pone in essere un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare.

Ci si propone, quindi, di curare la continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento relativo alle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D. M. 254 del 16 nov. 2012 della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.**



<http://www.icpascoliforgione.it/curricolo-verticale/>

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per le insegnanti della scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti di ciascun bambino per individuare i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione.

La valutazione sarà effettuata al termine di ogni Unità di Apprendimento secondo griglie appositamente elaborate e inserite nel registro di sezione (indicatori: autonomo, parzialmente autonomo se necessita di aiuto per eseguire la consegna, non autonomo se non esegue la consegna in nessun caso).

Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare senso a quello che il bambino ha imparato e, individuare traguardi da potenziare e sostenere.

Al termine del triennio, ad ogni alunno verranno somministrate, alla fine di maggio, scheda di verifica delle competenze a cura di osservatori esterni (insegnanti di scuola primaria). Tale operazione consentirà di avere un quadro complessivo sintetico del livello di apprendimento di ciascun alunno, elemento fondamentale per la formazione delle classi del successivo ordine di scuola.

Inoltre, dai docenti della Scuola dell'Infanzia verrà compilata una scheda (elaborata in sede di Commissione valutazione in collaborazione con la Commissione Continuità) di passaggio di informazioni con le seguenti voci:

- Frequenza
- Socializzazione
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di lavoro
- Comprensione
- Competenze

## **VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

**Il processo di valutazione consta di tre momenti:**

### **VALUTAZIONE INIZIALE:**

Serve a rilevare la situazione di partenza dei singoli alunni e della classe. Viene rilevato il grado di maturazione degli alunni sul piano cognitivo, metacognitivo ed educativo. In pratica valuta il possesso o la mancanza dei prerequisiti e permette al docente di capire se ciò che è stato insegnato è stato realmente appreso in modo più o meno significativo o, se si verifica una situazione di emergenza, di consolidare o recuperare determinati concetti e/o procedure.

### **VALUTAZIONE IN ITINERE:**

Viene redatta durante il percorso scolastico e permette di valutare, all'interno dei diversi ambiti disciplinari, il grado di conoscenza delle abilità richieste dagli obiettivi specifici o intermedi contemplati e scanditi nelle singole Unità di Apprendimento. Questo tipo di valutazione è di essenziale importanza per l'insegnante, in quanto fa luce circa il raggiungimento da parte dell'alunno delle singole ed indispensabili "tappe" attraverso le quali raggiungerà poi le competenze richieste a livello quadrimestrale e fornisce indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

Essa viene registrata nel Registro dell'insegnante e comunicata alle famiglie.

### **VALUTAZIONE FINALE:**

- Si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.
- Essa viene espressa sulla scheda di valutazione da consegnare alle famiglie.

**La verifica può avvenire in:**

**MODALITÀ EMPIRICHE:**

- Attraverso l'osservazione occasionale nei diversi contesti più o meno strutturati
- Attraverso la conversazione, l'interrogazione e le produzioni varie degli allievi

**MODALITÀ OGGETTIVE:**

prove di verifica di varia natura tra cui anche del tipo vero/falso; a scelta multipla; del tipo corrispondenza o completamento, ecc

Accanto ai risultati delle verifiche, l'insegnante tiene conto costantemente di altri elementi relativi alle capacità degli allievi quali l'attenzione, l'impegno nell'applicazione, la memoria, il ritmo di apprendimento, l'interesse per le singole discipline, l'organizzazione del lavoro, la capacità di esposizione orale e scritta, il grado autonomia e la modalità di interazione con adulti e compagni.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, utilizzando la scala dal 10 al 5(nella Scuola Primaria) e dal 10 al 4( nella Scuola Secondaria) , i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso **le griglie di misurazione (Vedasi documento di allegato)** predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione del voto numerico.

# VERIFICHE

## SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Organizzare un'adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno: minimo 3 verifiche scritte per disciplina e per classe a quadrimestre, 2 verifiche orali e/o pratiche per ogni materia a quadrimestre per ogni alunno, naturalmente curando la coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Scrivere sempre, il più anticipatamente possibile, nel registro di classe, le verifiche scritte programmate, considerando che per ogni classe è prevista una sola prova scritta al giorno.

Essendoci possibilità di accavallamento, va data la precedenza, per la decisione del giorno, alle discipline che hanno meno ore in classe e per le quali, perciò, risulterebbe più complicato un cambiamento di data.

Gli esiti delle verifiche vanno comunicati agli alunni e anche ai genitori, che firmeranno gli esiti scritti sul diario per P.V.

Si può permettere agli alunni più grandi e soprattutto nei momenti di maggiore concentrazione delle prove, di organizzare le proprie verifiche orali proponendosi come volontari.

Gli **strumenti di verifica** sono rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche con domande a risposta aperta
- con domande a risposta vero/falso
- con domande a risposta multipla
- completamento di testi con parole
- completamento di testi senza aiuto
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)
- orali con interrogazioni: libere, a domanda.
- Prove INVALSI.

**I risultati delle verifiche periodiche** sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa.

**Le prove INVALSI** sono uno strumento di verifica esterno il cui intento è quello di fornire informazioni affidabili e utili per il miglioramento ed il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

Dall'a.s. 2014/2015 vengono somministrate agli alunni della Primaria e della Secondaria **prove oggettive d'Istituto** per classi parallele al fine di accertare i livelli raggiunti in **italiano e matematica**, in tre periodi dell'anno: fase iniziale, intermedia e finale.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di

- insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

## **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**

La normativa vigente prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti dell'orario personalizzato. Per casi eccezionali il Collegio dei Docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite.

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di Stato gli alunni devono conseguire la sufficienza in ogni disciplina, nonché nel comportamento.

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Resta inteso che la non ammissione viene sempre intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, nei confronti dell'alunno che presenta una insufficienza in una o più discipline.

Inoltre il consiglio di classe può decidere di ammettere un alunno anche in presenza di insufficienze tenendo conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere comunque gli obiettivi formativi e specifici delle discipline interessate attraverso una attività di studio personale;
- delle attitudini e delle capacità dimostrate dall'alunno nell'organizzare il proprio studio;
- dei progressi rilevati nel corso dell'anno;
- dell'impegno dimostrato e dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nel verbale di scrutinio vengono riportati i motivi per i quali i docenti hanno deliberato di promuovere l'alunno con voto di Consiglio.

La scuola provvede inoltre ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione rivolta alla famiglia dell'alunno.

## **VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**

Il corso di studi della scuola secondaria si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

L'ammissione all'esame di stato, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, è disposta nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

L'ammissione all'esame di Stato comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti ed al percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, compresa una prova scritta nazionale predisposta dall'Invalsi, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema scolastico, e il giudizio di idoneità.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Alla fine della quinta della Scuola Primaria e del triennio della Scuola Secondaria di primo grado il team docenti o il Consiglio di Classe è tenuto a redigere la certificazione dei traguardi delle competenze. Quando un alunno si trasferisce, la certificazione delle competenze andrà redatta alla fine dell'anno scolastico dalla scuola accogliente.

A partire dall'a. s. 2016-2017 verrà adottato per la certificazione delle competenze il modello diffuso dal MIUR con C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015.

## **VALUTAZIONE**

### **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

#### **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

La diversità culturale deve essere vista come risorsa necessaria all'apprendimento, come disponibilità ad accogliere l'altro, a collaborare e a crescere insieme.

Il nostro Istituto deve essere il luogo in cui nella diversità e nelle differenze si condivide l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

La presenza di alunni con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico, perciò deve trasformarsi in opportunità per tutti.

Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia, bisogna, invece sostenere la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non elude questioni quali: le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze in genere.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quelle nazionali, quelle europee, quelle mondiali.

In questa prospettiva, la nostra scuola s'impegna ad offrire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita e di integrazione prevedendo le seguenti linee:

- Effettuare un progetto di accoglienza sia per gli alunni sia per le famiglie attraverso incontri periodici;
- Predisporre strategie utili per la loro migliore integrazione nella società e nella scuola;
- Preparare una serie di attività e criteri di valutazione, per accertare le effettive competenze linguistiche e comunicative degli alunni;
- Attivare percorsi di educazione interculturale, nonché promuovere atteggiamenti di accoglienza, cooperazione e collaborazione.

## **VALUTAZIONE**

### **DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Per gli alunni con **D.S.A.** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), il Consiglio di classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

In base alla nuova normativa sulla valutazione degli alunni da esprimere in voti decimali, la commissione di valutazione per gli alunni diversamente abili si esprime nel seguente modo:

- Il PEI resta lo strumento fondamentale e prioritario per motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dello studente disabile e agli obiettivi personalizzati ed individualizzati.
- La valutazione sommativa è strettamente collegata a quella formativa.
- Nel valutare si terrà conto delle caratteristiche emozionali ed esperienziali di ciascun alunno, evitando di applicare in modo rigido le griglie valutative.

Per assicurare la continuità dello sviluppo individuale delle esperienze educative precedenti (scuola dell'infanzia e scuola primaria) è essenziale che gli alunni che seguono la programmazione curriculare di classe, semplificata e ridotta nei contenuti, vengano valutati tenendo conto dei contenuti, delle competenze e delle abilità minime acquisite secondo la griglia di valutazione in uso per l'intera classe; ciò al fine di una effettiva e reale integrazione nel gruppo classe e per non precludere una futura integrazione nella società lavorativa attraverso l'acquisizione del titolo di studio alla conclusione del triennio.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI H E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE**

Il percorso formativo scolastico ha come obiettivo per ogni alunno l'acquisizione degli strumenti minimi necessari per l'integrazione sociale.

La sua efficacia reale, dunque, si misura a lunga distanza, osservando modi, tempi e condizioni di vita delle singole persone e del gruppo sociale in cui esse si trovano inserite.

### **Obiettivi**

La previsione dell'integrazione sociale è messa in discussione nel momento stesso in cui viene riconosciuta la situazione di difficoltà di cui la persona è portatrice.

Nasce immediata la necessità di "pensare il futuro", cioè di porre in atto tutte le "strategie" e le "risorse" per costruire un "progetto possibile di vita per la persona", cui ancorare le decisioni e le scelte del presente e quelle successive.

La scuola ha il compito di garantire l'istruzione ed educazione per tutti e si trova a interagire con la famiglia, con servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le opportunità educative utili al raggiungimento dell'obiettivo.

Si preoccupa di garantire una forma di "ecologia INTERPERSONALE E AMBIENTALE", quale strumento indispensabile per una serena integrazione.

### **Commissione**

La commissione per il raccordo e il coordinamento delle attività relative agli alunni diversamente abili comprende:

- Insegnanti di sostegno
- Insegnanti della classe
- Eventuali assistenti educatori

La commissione si pone i seguenti obiettivi per garantire lo studio e il pieno sviluppo della personalità del soggetto interessato:

- Creare, promuovere, migliorare iniziative volte all'integrazione degli alunni con problemi di apprendimento, di comportamento e diversamente abili.
- Rilevare e analizzare indici e forme di disagio, disadattamento e insuccesso scolastico per attuare interventi migliorativi e ridurre tale fenomeno.
- Favorire le iniziative di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini della scuola di base.
- Realizzare rapporti funzionali fra i vari soggetti del sistema scolastico.
- Attivare ricerche/intervento per migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.

<p><b>PER GLI ALUNNI CON DSA</b></p>	<p>Predisposizione del Piano personalizzato e stesura relazione finale.</p> <p><b>Le modalità di valutazione</b> tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove le DSA si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni “compensative”.</p> <p><b>Strategie compensative:</b>  tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo,  computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso, cassette registrate, dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori, richiesta alle case editrici di produrre testi anche ridotti e contenenti audiocassette o cd-rom.</p> <p><b>Strumenti dispensativi:</b>  lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;  dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia;  tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti;  organizzazione di interrogazioni programmate;  assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;  possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.</p>
<p><b>PER ALUNNI H</b></p>	<p><b>Progettazione del PEI</b>  Progettazione della didattica individualizzata:  adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi;  adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a;  - eterocromia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo;  - individualizzazione; laboratori;  - adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi.</p>
<p><b>PER GLI ALUNNI STRANIERI</b></p>	<p>La valutazione tiene conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua straniera, la partecipazione, dei progressi e soprattutto delle difficoltà derivanti dalla propria lingua di appartenenza. Le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: “la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche”.</p> <p>Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni e all'ingresso degli</p>

# INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DELLE PRIORITÀ E TRAGUARDI D'ISTITUTO

Il presente Piano dell'Offerta Formativa triennale parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel **RAV (Rapporto di Autovalutazione)**, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC843002/g-pascoli-forgione/>

Oltre al **RAV** (Rapporto di autovalutazione), ulteriore atto fondante del PTOF è il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo visionabile nel dettaglio all'albo on line del nostro Istituto:

[www.icpascoliforgione.it](http://www.icpascoliforgione.it)

Di seguito si riportano le **priorità strategiche** e gli **obiettivi di processo**, individuate in seguito all'elaborazione del RAV, nell'ottica di perseguire il miglioramento in determinate aree ritenute deboli.

## PRIORITÀ

<b>Risultati scolastici</b>	Ridurre differenze nei risultati dentro le classi.	Rielaborare i criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità.
<b>Risultati delle prove standardizzate nazionali</b>	Ridurre differenze nei risultati tra le classi.	Non superare i 10 punti di differenza nei risultati tra classi.
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Elaborare griglie di osservazione per tutte le classi.
<b>Risultati a distanza</b>	Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo.	Ridurre la percentuale di chi non segue il consiglio orientativo.

## MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Dall'analisi delle prove oggettive intermedie e finali somministrate a tutti gli alunni della scuola del primo ciclo, sono emerse rilevanti differenze all'interno delle classi circa la valutazione complessiva assegnata a ciascun alunno dai docenti. Si è riscontrata troppa disomogeneità. Mentre nelle prove INVALSI la variabilità sta tra le classi. Ci sono classi che hanno ottenuto punteggi eccellenti, superiori alle medie di confronto, ed altre che hanno fatto registrare percentuali decisamente inferiori. Per quanto riguarda le competenze chiave, è vero che la scuola si pone come obiettivo lo sviluppo dei ragazzi nella loro integralità con l'interiorizzazione di regole sociali e comportamentali, ma è anche vero che nelle programmazioni per classi parallele non c'è una voce specifica che richiami lo sviluppo di tale competenza, né una griglia di valutazione pertanto diventa essenziale integrare il curricolo con la previsione di questa specifica competenza, l'elaborazione e somministrazione di prove di compito e la conseguente valutazione.

### OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivedere competenze trasversali.</li> <li>• Raccordo in verticale dei curricoli.</li> </ul>
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi di lavoro sul tema dell'inclusione, per prevedere soluzioni alle problematiche emerse con gli alunni più deboli.</li> </ul>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristinare l'uso del laboratorio informatico nella scuola primaria.</li> <li>• Maggiore utilizzo dei laboratori e della didattica laboratoriale.</li> </ul>
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiori incontri in continuità tra i vari ordini di scuola, per favorire lo scambio di informazioni sugli alunni nel passaggio da una scuola all'altra.</li> </ul>
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le competenze delle risorse umane e professionali presenti.</li> <li>• Prevederne il miglioramento con percorsi di formazione e aggiornamento.</li> </ul>

<p style="text-align: center;">INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la collaborazione con l'ente locale e altre associazioni operanti sul territorio.</li> <li>• Potenziare nelle sedute di votazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali la partecipazione dei genitori votanti.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare maggiori obiettivi a medio-lungo termine nelle scelte strategiche dell'istituto.</li> </ul>

## **MOTIVAZIONI DELLA SCELTA**

Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tra le pratiche educative e didattiche (tenendo conto delle principali criticità emerse) perché si ritiene che l'azione di tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

## **SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI PROVE INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha evidenziato la seguente situazione in merito agli ESITI:

- gli esiti delle Prove Nazionali, sia in italiano che matematica, sono comparativamente in linea con quelli riferiti alla regione, macro area di appartenenza e all'Italia, ma con una forte varianza interna. Esiste, infatti, una variabile elevata all'interno delle classi e tra le classi, sia per matematica che italiano rispetto ai dati di riferimento (*Vedasi relazione allegata*).

## **STRATEGIE METODOLOGICHE**

Sulla base delle risultanze emerse l'Istituto ha programmato, in orario curricolare, dei percorsi di recupero delle competenze base linguistiche e logico-matematiche, nonché ha avviato l'elaborazione di criteri di formazione delle classi e criteri di valutazione oggettivi allo scopo di

ridurre le disparità tra gli esiti all'interno delle classi e tra le classi. Inoltre sarà determinante la capacità di sperimentare e diffondere metodologie didattiche di tipo laboratoriale che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti in un'ottica di acquisizione delle competenze chiave.

## **PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA**

Uno degli **obiettivi di processo** individuati a seguito dell'elaborazione del RAV e inseriti nel PDM nell'ottica di perseguire il miglioramento in determinate aree ritenute deboli risulta essere il seguente:

- Rafforzare la collaborazione con l'ente locale e le altre associazioni operanti sul territorio.

In un'ottica di formazione integrata l'I.C. "Pascoli-Forgione" mira a realizzare un'offerta formativa che si apre al territorio e prende dal territorio la varietà, la ricchezza, la peculiarità delle risorse, degli scambi, delle energie.

Alle collaborazioni già in essere con gli Enti Pubblici e Privati, con le Associazioni civili, militari, sociali, sportive, del terzo settore si intendono aggiungere altre occasioni attraverso la costruzione di una fitta rete di rapporti che collochi la scuola al centro delle relazioni, quale motore guida di una finalità comune e condivisa.

E' intenzione della scuola validare queste collaborazioni con ulteriori Accordi e Protocolli, in aggiunta a quelli già sottoscritti e in essere.

Meritevoli i costanti e continui scambi collaborativi con:

- Comune di San Giovanni Rotondo (Ufficio di Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Lavori Pubblici, ecc. );
- Azienda ASL (Ufficio SIS, Consultorio);
- Polizia Stradale;
- Forze dell'ordine (Carabinieri, Vigili Urbani);
- Banca di Credito Cooperativo;
- Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza";
- Centro Valori (inclusione, dsa, bes, ecc.);
- UNITRE (Università della Terza Età);
- Associazioni Sportive (calcio, pallavolo);
- Associazioni Culturali (Lions, Euphonia);
- Associazioni musicali (Scuola di Musica '900);
  
- Aziende del territorio;
- Associazioni di categoria e dei genitori;
- Compagnie teatrali;
- Scuole di danza;

Inoltre l'I.C. "Pascoli-Forgione" è scuola capofila nella rete "FORMA IN RETE" e "RETE DI SICUREZZA" tra i tre I.C. di san Giovanni Rotondo, oltre che componente di altre reti scolastiche operanti sul territorio.

## FABBISOGNO DI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO E DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

La previsione dell'organico dell'autonomia comprensivo dei posti comuni, di sostegno e del potenziamento per il triennio di riferimento (a.s. 2016/2017 - a.s. 2017/2018 - a.s. 2018/2019) è stata fatta partendo dall'analisi dei dati di fatto realistici e relativi agli iscritti in corso e tenuto conto di dati previsionali legati agli iscritti nelle classi in uscita (S. Primaria e S. Secondaria) o al numero dei nati (S. Infanzia).

### SCUOLA DELL'INFANZIA

	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	MOTIVAZIONI (Tempo pieno, tempo prolungato)
A.S. 16/17	27	3	//	Tempo Normale (con Mensa)
A.S. 17/18	26	2+12,30	//	Tempo Normale (con Mensa)
A.S. 18/19	26	2+12,30	//	Tempo Normale (con Mensa)

### SCUOLA PRIMARIA

	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	MOTIVAZIONI (Tempo pieno, tempo prolungato)
A.S. 16/17	22+1	3+12,30	1	Tempo Pieno Tempo Normale
A.S. 17/18	21+1	2+12,30	3	Tempo Pieno Tempo Normale
A.S. 18/19	21+1	2+12,30	3	Tempo Pieno Tempo Normale

(\*) La richiesta dell'organico potenziato che concorre alla formazione dell'organico dell'autonomia parte dalla necessità di attuare quei progetti (alfabetizzazione e pratica musicale, recupero, potenziamento, continuità, ecc.) scaturenti dagli obiettivi formati strategici del PTOF e pertanto

necessari per la Scuola, nonché si giustificano anche con il bisogno di mettere a disposizione dell'Istituto di risorse umane necessarie per l'espletamento di quelle attività di cui all'art. 1, comma 5 della legge 107/15 (insegnamento, organizzazione, coordinamento, sostituzione dei colleghi assenti).

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	Numero cattedre a.s. 2016/2017	Numero cattedre a.s. 2017/2018	Numero cattedre a.s. 2018/2019
		13 classi	14 classi	14 classi
A028	Educaz. Artistica	1+1* *cattedra costituita da 8 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore
A030	Educaz. Fisica	1+1* *cattedra costituita da 8 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore
A032	Educaz. Musicale	1+1* *cattedra costituita da 8 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore
A033	Educaz. Tecnica	1+1* *cattedra costituita da 8 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore
A043	Ital., storia, ed.civica, geografia	7 + 1* *cattedra costituita da 4 ore	7 + 14* *ore residue	7 + 14* *ore residue
A059	Scienze, mat., chim., fis., nat.	4+1* *cattedra costituita da 6 ore	5+1* *cattedra costituita da 12 ore	5+1* *cattedra costituita da 12 ore
A245	Lingua straniera (francese)	1+1* *cattedra costituita da 8 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore	1+1* *cattedra costituita da 10 ore
A345	Lingua straniera (inglese)	2+1* * 3 ore residue	2+6* *ore residue	2+6* *ore residue
AB77	Chitarra	1	1	1
AC77	Clarinetto	1	1	1
AJ77	Pianoforte	1	1	1
AL77	Tromba	1	1	1
IRC	Religione	1	1	1
AD00	Sostegno	6 (5EH+1CH)	7 (6EH+1CH)	7 (6EH+1CH)

## ORGANICO DEL POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Organico di potenziamento a.s. 2016/17:1 unità di personale ( 10 ore -Classe di concorso: A030).  
La richiesta dell'organico potenziato che concorre alla formazione dell'organico dell'autonomia parte dalla necessità di attuare quei progetti (alfabetizzazione e pratica musicale, recupero, potenziamento, continuità, ecc.) scaturenti dagli obiettivi formati strategici del PTOF e pertanto necessari per la Scuola, nonché si giustificano anche con il bisogno di mettere a disposizione dell'Istituto di risorse umane necessarie per l'espletamento di quelle attività di cui all'art. 1, comma 5 della legge 107/15 (insegnamento, organizzazione, coordinamento, sostituzione dei colleghi assenti).

Per il triennio di riferimento (**a.s. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019**) risulta prevedibile la necessità di almeno **3 unità di potenziamento**.

### FABBISOGNO PER IL TRIENNIO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Qualifica	n. unità
<b>DSGA</b>	<b>1</b>
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>4</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI già in organico</b>	<b>14</b>
<b>Collaboratori scolastici che usufruiscono dei benefici della legge 104, di cui 2 unità con limitazioni lavorative.</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI RICHIESTI</b>	<b>14</b>

Il numero dei collaboratori scolastici in organico per l'A.S. 2016/17 corrisponde a 14 unità delle quali 4 usufruiscono dei benefici della legge 104 e 2 hanno limitazioni lavorative pertanto nonostante la richiesta sia stata fatta nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. n. 119/2009, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 334 della legge 29 dicembre n. 190 sarebbe auspicabile e giustificata una unità aggiuntiva rispetto alle 14 unità previste sulla base di quanto evidenziato, considerata la complessità strutturale dell'Istituto organizzato su cinque plessi.

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

L'I.C. "Pascoli - Forgione" si prospetta in un'ottica di implementazione delle infrastrutture e delle attrezzature in dotazione alla scuola in quanto risulta complementare e funzionale questo fabbisogno strutturale al fabbisogno formativo esplicitato in questo PTOF e riconducibile al miglioramento della qualità degli apprendimenti degli alunni e quindi al loro successo formativo. Continua la ricerca di fonti di finanziamento non solo statali e comunitari, ma anche privati grazie ai contributi provenienti dalle associazioni del territorio.

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Forgione  Pascoli	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	<i>Rendere più fruibile</i> l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	ASSE II infrastrutture per l'istruzione – fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – obiettivo specifico – 10.8
Forgione  Pascoli	Realizzazione ambienti digitali	Realizzazione di ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale che favoriscano stili di apprendimento migliori e più significativi.	Progetto PON 2014-2020 "Azione per la realizzazione di ambienti digitali"
Pascoli	Laboratori territoriali per l'occupabilità	Sviluppo delle competenze digitali	Avviso pubblico Miur, pubblicato con nota prot. 10740 del 08.09.15

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

In merito alla formazione del personale docente la legge n. 107/15, art. 1, comma 124 introduce una importante novità. Dispone: *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.*

Rispetto al passato si passa da un’ottica di facoltatività ad una di obbligatorietà, il “diritto al miglioramento professionale” si configura come “obbligo al miglioramento professionale” funzionale al cambiamento migliorativo degli esiti scolastici e formativi degli studenti e dell’istituzione scolastica. L’I.C. “Pascoli-Forgione” ha previsto un Piano di formazione del personale docente che ha recepito le criticità emerse dal RAV e gli obiettivi, i traguardi e le priorità rivenienti dal PDM, in piena coerenza con quanto previsto dall’art. di cui sopra *“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”*

Nello specifico uno degli **obiettivi di processo** individuati a seguito dell’elaborazione del RAV e inseriti nel PDM nell’ottica del miglioramento nell’area SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE risulta essere il seguente:

- Prevederne il miglioramento con percorsi di formazione e aggiornamento.

Nel corso del triennio di riferimento l’Istituto scolastico tenuto conto dell’analisi dei bisogni degli insegnanti, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell’istituto, evidenziate dall’autovalutazione (RAV) e dai piano di miglioramento (PdM) propone l’organizzazione delle seguenti attività formative per il personale docente e A.T.A.:

- Attività di formazione e aggiornamento sulle metodologie per la didattica inclusiva di alunni diversabili, DSA e BES;
- Metodologie didattiche di insegnamento – apprendimento orientate all’uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento – apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all’interno dei gruppi classe;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
- Incontri di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008);
- Incontri di formazione sull’implementazione del registro elettronico;
- Formazione per il personale neoassunto;
- Formazione dei gruppi di miglioramento;
- Formazione dei docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- Formazione per il Personale ATA (dematerializzazione, archiviazione informatica, privacy, pubblicazione atti, ecc) e per i collaboratori scolastici;

Per favorire iniziative formative estese a tutti i docenti del territorio in cui opera la scuola e per aumentare le occasioni di arricchimento culturale, l'I.C. "Pascoli - Forgione" partecipa come scuola - capofila alla rete scolastica "FORMAINRETE" comprendente i tre Istituti Comprensivi di San Giovanni Rotondo.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 all'art.1 comma 56, il MIUR, con D.M. n.851 del

27/10/2015, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Tale Piano è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il PNSD, con valenza pluriennale, è quindi un'opportunità per innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

In ottemperanza a quanto esposto nel Piano Nazionale, la nostra Scuola promuove azioni per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Il PNSD, con valenza pluriennale, è quindi un'opportunità per innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative;

Il nostro Istituto nell'ambito del PNSD e in riferimento al triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19 ha

previsto:

- individuazione e formazione di un Animatore Digitale che come docente accompagnerà il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. nell'attuazione degli obiettivi e delle innovazioni previste dal PSND;
  - programmazione di attività e partecipazione degli alunni a Laboratori di Coding in occasione della Settimana del codice;
  - formazione dei docenti all'utilizzo del registro elettronico e dello scrutinio elettronico;
  - somministrazione di un questionario rivolto ai docenti per la rivelazione dei bisogni "digitali";
  - realizzazione/ampliamento della rete WI-FI/LAN dei tre plessi dell'Istituto;
  - ricognizione e messa a punto delle dotazioni digitali;
  - attivazione e comunicazione di iniziative di formazione, in particolare rivolte allo sviluppo e alla diffusione del coding e del pensiero computazionale;
  - Monitoraggio del piano digitale di Istituto e dei risultati conseguiti;
- 
- Ricerca di finanziamenti per l'implementazione della rete e delle attrezzature digitali;

## **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Dott.ssa Maria FIORE*

*(Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)*

### **ALLEGATI:**

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione);
3. RELAZIONE RAV – PROVE INVALSI 2015/16;
4. PDM (Piano di Miglioramento)
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## INDICE

- *Premessa* pag. 2
- *Presentazione dell'Istituto* pag. 3
- *Organigramma* pag. 6
- *Calendario scolastico* pag. 17
- *Le nostre scuole* pag. 18
- *Progettazione curriculare ed extracurriculare* pag. 24
- *Valutazione* pag. 30
- *Obiettivi strategici, priorità e traguardi d'Istituto* pag. 39
- *Fabbisogno di posti comuni, di sostegno e  
dell'organico di potenziamento* pag. 43
- *Piano di formazione dei docenti* pag. 47